

SEGRETERIA PROVINCIALE SASSARI

Prot. 51/2015

Olbia, 06 Giugno 2015

AL SIGNOR QUESTORE

SASSARI

E p.c.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE UGL POLIZIA DI STATO

ROMA

ALLA SEGRETERIA REGIONALE UGL POLIZIA DI STATO SARDEGNA

SASSARI

OGGETTO: D.L. 81/08 – Richiesta Riunione urgente. Casi di Scabbia. -

Gentile Signor Questore,

nei giorni scorsi alcuni soggetti extracomunitari, privi di qualsiasi documento di identità e di soggiorno, sedicenti Eritrei, immigrati clandestini, allontanatisi dai centri di accoglienza di questa regione sono giunti ad Olbia dove hanno cercato di imbarcarsi per la penisola. Soccorsi da addetti della Caritas e accompagnati da personale della Squadra Volante nei locali del Commissariato, sono stati trovati affetti da Scabbia.

Sono giunte alla scrivente numerose richieste di chiarimenti circa le procedure di sanificazione degli automezzi utilizzati per il trasporto dei dodici soggetti (Alfa 159 F8077- Alfa 159 H1214 - Furgone 5301) nonché della eventuale necessità di trattamento sanitario per i dipendenti entrati in contatto (auto e uffici) con gli extracomunitari affetti da tale malattia. Si rappresenta che alcuni di questi operatori hanno figli molto piccoli, in alcuni casi neonati, pertanto una profilassi, a nostro modesto avviso, sarebbe stata forse necessaria. Ma ad oggi non si hanno avute informazioni in merito.

Solitamente nei casi di diffusione di tale infezione si attuano programmi di trattamento simultaneo (permetrina per uso topico e ivermectina per somministrazione orale) su tutte le persone venute a contatto con i soggetti infetti, anche se non mostrano ancora evidenti segni della malattia. Il periodo di incubazione della malattia infatti può variare tra le 3 e 6 settimane. Lo stretto contatto e gli ambienti ristretti, uniti alle temperature elevate, favoriscono la trasmissione del contagio, non potendosi quindi nemmeno escludere che si diffonda, per effetto domino, tra tutti i dipendenti del Commissariato. Anche perché dopo l'episodio anzidetto, per alcuni giorni, le autovetture sopraindicate sono state tranquillamente utilizzate da altro personale in servizio di Volante fino a che in data 04-06-2015 non ne è stato (verbalmente) impedito l'uso. A tal proposito, ritenendo molto grave la situazione verificatasi, si richiede alla SV di voler programmare al più presto una riunione ai sensi del DL 81/2008 presso il Commissariato P.S. di Olbia per chiarire quali procedure siano state attuate per la tutela della salute dei colleghi esposti al contagio e per analizzare gli eventuali protocolli ministeriali circa le fasi di accompagnamento e identificazione dei clandestini. Sono giunte infatti segnalazioni circa problematiche di carattere operativo che si ripercuotono anche sulla sicurezza degli operatori stessi. Nello specifico i soggetti extracomunitari cercherebbero di sottrarsi, con varie metodologie di comportamento, al fotosegnalamento e all'identificazione per non lasciare traccia del proprio passaggio in Italia. Si ritiene che tali episodi mettano ancor più in risalto la gravissima situazione in cui versano i poliziotti, letteralmente "mandati allo sbaraglio", senza strumenti per difendersi. La tutela della salute degli operatori deve essere assicurata con ogni mezzo e in ogni caso. Non si può semplicemente sperare o pregare che "vada bene".

La Segreteria Nazionale cui la presente è diretta vorrà interessare i competenti Uffici del Ministero affinché si abbia una risposta chiara circa i protocolli operativi (inerenti le problematiche nelle procedure di fotosegnalamento e identificazione sopra esposte) e sanitari (malattie contagiose, strumenti di protezione, profilassi).

In attesa di un cortese cenno di riscontro, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE PROVINCIALE
R.L.S.

Tamara MARCELLI

1